

**servizifinanziaricorleone@postecert.it**

---

**Da:** protocollo [protocollo@pec.comune.corleone.pa.it]  
**Inviato:** martedì 11 agosto 2015 09:36  
**A:** III SETTORE  
**Oggetto:** l: Trasmissione relazione al rendiconto 2014  
**Allegati:** Lettera di Trasmissione\_Relazione\_Corleone.pdf; RELAZIONE\_RENDICONTO\_2014.pdf

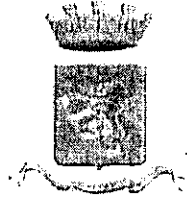
**PROT. N. 11438 DEL 11.08**

Da: "Per conto di: dinofr1238@legaimail.it" posta-certificata@legaimail.it  
A: protocollo@pec.comune.corleone.pa.it, "Leonardo Passarello" leonardopassarello@tin.it, g. giannopolo@libero.it  
Cc:  
Data: Fri, 7 Aug 2015 20:23:03 +0200 (CEST)  
Oggetto: POSTA CERTIFICATA: Trasmissione relazione al rendiconto 2014

Per il protocollo e la consegna alle Autorità in indirizzo, si trasmette la relazione di cui all'oggetto.

Il Presidente del Collegio dei Revisori

Leonardo Passarello



## COMUNE DI CORLEONE

Collegio dei Revisore dei Conti  
Provincia di Palermo

Ill.mo Sig. Presidente del Consiglio Comunale di Corleone

Ill.mo Signor Sindaco del Comune di Corleone

Ill.mo Signor Segretario del Comune di Corleone

Dott.ssa Liliana Di Miceli

SEDE

OGGETTO: Trasmissione Relazione al Rendiconto anno 2014 del 07/08/2015.

Si trasmette in allegato, per gli adempimenti di legge, la Relazione di quest'Organo al Rendiconto relativo all'anno 2014.

Distinti Saluti

Palermo, 07 agosto 2015

Il Presidente del Collegio dei Revisori

Comune di Corleone

Provincia di Palermo

Relazione  
dell'organo di  
revisione

- *sulla proposta di  
deliberazione consiliare del  
rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto  
per l'esercizio finanziario*

anno  
2014

L'ORGANO DI REVISIONE

LEONARDO PASSARELLO

DINO FRONZONI

GIUSEPPINA GIANNOPOLLO

# Comune di Corleone

## Organo di revisione

Verbale n. 4 del 07 agosto /2015

### RELAZIONE SUL RENDICONTO 2014

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2014, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2014 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi contabili per gli enti locali;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

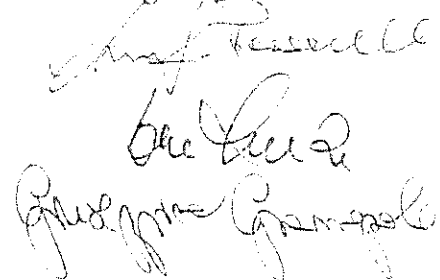
*all'unanimità di voti*

Approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2014 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2014 del Comune di Corleone che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Palermo, li 07 agosto 2015

L'organo di revisione



## INTRODUZIONE

I sottoscritti Passarello Leonardo, Fronzoni Dino, Giannopolo Giuseppina, revisori nominati con delibera dell'organo consiliare n. 62 del 03/06/2015:

- ricevuta in data 16/06/2015 e in date successive fino alla data odierna (07/08/2015); la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2014 e dei relativi allegati, approvati con delibera della giunta comunale n. 63 del 30/04/2015 e parzialmente modificati con delibera di giunta comunale n. 108 del 03/07/2015, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali - di seguito Tuel):

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico;
- c) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione (art. 151/TUEL, c. 6 - art. 231/TUEL);

- elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza (art. 227/TUEL, c. 5);

- ✗ La ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e dei progetti e di verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del TUEL non è stata effettuata in quanto il bilancio di previsione 2014 è stato approvato con delibera del C.C. n. 116 del 30/12/2014;

- ✗ conto del tesoriere (art. 226/TUEL), presentato in data 05/06/2015 Prot. E9050979-DF 2014;

- Determina n. 803 del 23/07/2015 Rendiconto della gestione anno 2014. Parificazione della gestione del Tesoriere e degli agenti contabili interni conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233/TUEL);

- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);

- tabella dei parametri gestionali (art. 228/TUEL, c. 5);

- ✗ L'Inventario generale non risulta redatto, se non un elenco informale dei beni immobili;

- il prospetto di conciliazione;

- ✗ Non è presente la nota informativa contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate (art.6 D.L.95/2012, c. 4);

- prospetto spese di rappresentanza anno 2014 (art.16,D.L. 138/2011,c. 26, e D.M.23/1/2012);

- ✗ bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati al 31/12/2013: Consorzio per il reimpiego delle acque reflue di Corleone, Alto Belice Corleonese spa, Consorzio Terre di Corleone e dell'Alto Belice. Per le altre partecipate sono stati chiesti i bilanci approvati al 31/12/2013 e tutt'ora non pervenuti.

- certificazione rispetto obiettivi anno 2014 del patto di stabilità interno;

- ✗ Non è presente la relazione degli effetti del piano triennale di contenimento delle spese (art.2, Legge 244/07, commi da 594 a 599) da trasmettere tra l'altro alla Sezione di Controllo della Corte dei Conti e da pubblicare sul sito internet dell'Ente;

- attestazioni, rilasciate dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio:

- Settore VI Polizia Municipale 0;

- Settore IV Urbanistica e centro storico 0;

- Settore III Servizi Finanziari 0.

- Attestazioni, rilasciate dai responsabili dei servizi, dell'esistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio:

- **Settore V Sentenza n. 413/014 Costruzioni Pozzo bon spa € 20.055,90;**
- **Settore I e II Incarichi legali vari Avv. Giuseppe Gioia Lettera e art. 194 tuel € 10.408,71;**  
**Sentenza n. 488/14 Lo Piparo e Rina lettera a art. 194 tuel € 2.550,08;**  
**Sentenza n. 106/ Saporito Grizzaffi e Rina lettera a art. 194 tuel €3.249,65;**  
**Incarico legale contenzioso Governali Vincenzo Avvocato Bernardo Massaro Genere**  
**lettera e art. 194 tuel € 8.357,12;**
- **Settore II Ricovero Disabili creditori Diversi lettera e art. 194 tuel € 98.292,79;**

- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2014;
- ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
- ◆ visto il D.P.R. n. 194/96;
- ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 87 del 30.11.2009;

#### **DATO ATTO CHE**

l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del TUEL, nell'anno 2014, ha adottato il seguente sistema di contabilità:

- sistema contabile semplificato – con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio;
- ◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

#### **TENUTO CONTO CHE**

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte dal precedente organo di revisione in quanto l'Organo attualmente in carica è stato nominato in data 03/06/2015. Pertanto, nei limiti consentiti dalla ristrettezza dei tempi per la elaborazione della presente relazione si procede con l'esame e la verifica dei documenti oggetto della presente.
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

#### **RIPORTANO**

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2014.

## CONTO DEL BILANCIO

### Verifiche preliminari

- + L'organo di revisione nominato in data 03/06 e insediato in data 05/06/2015 ha verificato con tecniche di campionamento, quanto segue:
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
  - la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
  - la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa;
  - l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
  - il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
  - il rispetto del patto di stabilità come risulta da certificazione inviata al MEF;
  - il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
  - il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
  - ✓ l'inesistenza dei rapporti di credito e debito al 31/12/2014 con le società partecipate;
  - ✗ che l'ente non ha provveduto alla verifica degli obiettivi e degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in quanto il bilancio di previsione 2014 è stato approvato con delibera C.C. n. 116 del 30/12/2014;
  - che l'ente ha riconosciuto debiti fuori bilancio per euro 80.334,52 e che detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5 con nota Prot. 775 del 19/01/2015;
  - l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta in base alle ricevute di avvenuta presentazione esibite per il periodo d'imposta 2013;
  - ✗ che i responsabili dei servizi non hanno provveduto a trasmettere le determinazioni di riaccertamento dei residui attivi e passivi, mentre, risulta, che il dirigente del Servizio finanziario ha provveduto con propria determina n. 442 del 16/04/2015 al riaccertamento complessivo dei residui.

### Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 2608 reversali e n. 2236 mandati;
- il ricorso all'anticipazione di tesoreria è stato effettuato nei limiti previsti dall'articolo 222 del TUEL ed è stato determinato da mancanza liquidità e scarsa capacità di riscossione dei propri crediti;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL e al 31/12/2014 risultano totalmente reintegrati;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione, allegando i documenti previsti;
- i pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca Unicredit S.p.A. e si compendiano nel seguente riepilogo:

## Risultati della gestione

### Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2014 risulta così determinato:

1	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			748.687,99
Riscossioni	3.909.999,07	7.898.091,44	11.808.090,51
Pagamenti	4.494.730,78	7.659.915,68	12.154.646,46
<b>Fondo di cassa al 31 dicembre</b>			<b>402.132,04</b>
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<b>Differenza</b>			<b>402.132,04</b>

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

situazione di cassa			
2	2012	2013	2014
Disponibilità	968.830,10	748.687,99	402.132,04
Anticipazioni	0,00	0,00	
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.	0,00	2.037.656,18	1.569.141,75

anticipazioni di tesoreria			
3	2012	2013	2014
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	0,00	0,00	0,00
Utilizzo medio dell'anticipazione	0,00	0,00	0,00
Utilizzo massimo dell'anticipazione	0,00	0,00	0,00
Entità anticipazione complessivamente corrisposta	0,00	0,00	0,00
Entità anticipazione non restituita al 31/12	0,00	0,00	0,00
spese impegnate per interessi passivi sull'anticipazione	0,00	0,00	0,00

Il Collegio non ha potuto rilevare i dati necessari per la compilazione del prospetto n. 3 per assenza dati.

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del TUEL nell'anno 2014 è stato di euro: € 2.739.026,51

Il ricorso all'anticipazione di cassa deriva dai seguenti elementi di criticità:

- Scarsa capacità di riscossione dei propri crediti.

### Cassa vincolata

L'ente ha comunicato all'Ente Tesoriere il valore della cassa vincolata alla data del 1/1/2015, nell'importo di euro 2.608.584,98 come disposto dal punto 10.6 del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011.



L'importo della cassa vincolata, alla data del 1/1/2015, è stato comunicato con nota protocollo n° 1106 del 26/01/15

A seguito della comunicazione la banca vincola giacenze per un importo pari a quello comunicato o per un importo superiore se alla banca risulta un importo superiore

Se la liquidità risulta inferiore a quelle delle giacenze vincolate significa che una parte è stata utilizzata per il pagamento di spese correnti e dovrà essere reintegrata con i primi incassi dell'esercizio.

#### Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un *avanzo* di Euro 841.012,00, come risulta dai seguenti elementi:

#### risultato della gestione di competenza

	2012	2013	2014
Accertamenti di competenza	13.125.083,65	18.653.438,38	17.790.484,68
Impegni di competenza	12.236.538,63	18.251.925,43	16.949.472,68
<b>Saldo avanzo di competenza</b>	<b>888.545,02</b>	<b>401.512,95</b>	<b>841.012,00</b>

così dettagliati:

#### dettaglio gestione di competenza

		2014
Riscossioni	(+)	7.899.091,44
Pagamenti	(-)	7.659.915,68
<b>Differenza</b>	<b>[A]</b>	<b>238.175,76</b>
Residui attivi	(+)	9.892.393,24
Residui passivi	(-)	9.289.557,00
<b>Differenza</b>	<b>[B]</b>	<b>602.836,24</b>
<b>Saldo (avanzo di competenza)</b>	<b>[A] - [B]</b>	<b>841.012,00</b>

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2014, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE</b>			
6	2012	2013	2014
Entrate titolo I	4.348.887,43	5.953.391,58	6.662.592,80
di cui a titolo di F.S.R. o fondo di solidarietà	0	1.074.346,83	702.575,79
Entrate titolo II	5.686.882,50	4.362.928,02	3.789.998,24
Entrate titolo III	920.736,12	461.896,09	241.236,75
<b>Totale titoli (I+II+III) (A)</b>	<b>10.956.106,05</b>	<b>10.778.215,69</b>	<b>10.693.827,79</b>
Spese titolo I (B)	9.585.571,86	10.176.546,74	9.732.714,21
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	524.762,09	2.520.935,27	2.030.896,17
<b>Differenza di parte corrente (D=A-B-C)</b>	<b>845.762,10</b>	<b>-1.919.266,32</b>	<b>-1.069.782,59</b>
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) ovvero Copertura di avanzo (-) (E)	573.865,51		
Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:	0,00	0,00	0,00
Contributo per permessi di costruire			
Altre entrate (specificare)			
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:	0,00	0,00	0,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS			
Altre entrate (specificare)			
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)			
<b>Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)</b>	<b>1.419.617,61</b>	<b>-1.919.266,32</b>	<b>-1.069.782,59</b>
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>			
7	2012	2013	2014
Entrate titolo IV	866.506,87	4.491.468,91	3.516.885,03
Entrate titolo V **	0,00	2.037.656,18	1.569.141,75
<b>Totale titoli (IV+V) (M)</b>	<b>866.506,87</b>	<b>6.529.125,09</b>	<b>5.086.026,78</b>
Spese titolo II (N)	823.713,95	4.208.345,82	3.175.232,19
<b>Differenza di parte capitale (P=M-N)</b>	<b>42.792,92</b>	<b>2.320.779,27</b>	<b>1.910.794,59</b>
Entrate capitale destinate a spese correnti (F)	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	0,00	0,00	0,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	0,00	0,00	0,00
<b>Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-F+G-H+Q)</b>	<b>42.792,92</b>	<b>2.320.779,27</b>	<b>1.910.794,59</b>

\* il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione.

\*\* categorie 2,3 e 4.

È stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto

#### Entrate a destinazione specifica

	Entrate	Spese
Per funzioni delegate dalla Regione	543.676,38	543.676,38
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per contributi in capitale dalla Regione		
Per contributi in capitale dalla Provincia		
Per contributi straordinari		
Per mobilitazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrate da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada (parte vincolata)	12.500,00	12.500,00
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi c/impianti		
Per anticipazione liquidità cassa Depositi e prestiti	1.599.141,75	1.599.141,75
<b>Totale</b>	<b>2.125.318,13</b>	<b>2.125.318,13</b>

Al risultato di gestione 2014 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

entrate e spese non ripetitive	
	9
Entrate (o eccezionali) correnti (o in c/capitale) destinate a spesa corrente	
Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	36.419,62
Altre (da specificare)	
<b>Totale entrate</b>	<b>36.419,62</b>
Spese correnti straordinarie (finanziate con risorse eccezionali)	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	13.006,78
Altre (da specificare)	
<b>Totale spese</b>	<b>13.006,78</b>
<b>Sbilancio entrate meno spese non ripetitive</b>	<b>23.412,84</b>

(L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31 dicembre 2009, n. 196, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi.

Si ritiene che possa essere definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

In ogni caso, in considerazione della loro natura sono da considerarsi non ricorrenti le entrate riguardanti:

i contributi per la sanatoria di abusi edilizi e sanzioni;

i condoni;

le entrate derivanti dall'attività straordinaria diretta al recupero evasione tributaria;

le entrate per eventi calamitosi;

le plusvalenze da alienazione;

le accensioni di prestiti;

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

Le altre entrate sono da considerarsi ricorrenti.

Si ritiene opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti.

In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato.)

## Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dall'esercizio 2014 presenta un avanzo Euro 2.350,95, come risulta dai seguenti elementi:

risultato di amministrazione

10

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2014			748.687,99
RISCOSSIONI	3.909.999,07	7.898.091,44	11.808.090,51
PAGAMENTI	4.494.730,78	7.659.915,68	12.154.646,46
Fondo di cassa al 31 dicembre 2014			402.132,04
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			402.132,04
RESIDUI ATTIVI	25.309.822,94	9.892.393,24	35.202.216,18
RESIDUI PASSIVI	26.312.440,27	9.289.557,00	35.601.997,27
Differenza			-399.781,09
Avanzo (+) o Disavanzo di Amministrazione (-) al 31 dicembre 2014			2.350,95

Il risultato di amministrazione è stato influenzato dalla cancellazione di residui attivi e passivi e ha avuto la seguente evoluzione:

evoluzione risultato amministrazione

11

	2012	2013	2014
Risultato di amministrazione (+/-)	3.648,76	-143.868,70	2.350,95
di cui:			
a) Vincolato	3.648,76		2.350,95
b) Per spese in conto capitale			
c) Per fondo ammortamento			
d) Per fondo svalutazione crediti			
e) Non vincolato (+/-) *			

Nel conto del tesoriere al 31/12/2014 non sono indicati pagamenti per esecuzione.

L'Organo di Revisione rileva che con il risultato dell'avanzo di amministrazione pari a euro. 2350,95 è stato azzerato il Fondo svalutazione crediti di cui all'art. 6 del comma 17 del D.L. 95/2012, costituito in sede di bilancio 2014 a fronte del mantenimento dei residui attivi del titolo I e III di anzianità superiore i 5 anni.

### Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

<b>Riscontro risultati della gestione</b>			
			12
<b>Gestione di competenza</b>		<b>2014</b>	
Totale accertamenti di competenza (+)		17.790.484,68	
Totale impegni di competenza (-)		16.949.472,68	
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA</b>		<b>841.012,00</b>	
<b>Gestione dei residui</b>			
Maggiori residui attivi riaccertati (+)			
Minori residui attivi riaccertati (-)		751.554,24	
Minori residui passivi riaccertati (+)		56.761,89	
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>		<b>-694.792,35</b>	
<b>Riepilogo</b>			
SALDO GESTIONE COMPETENZA		841.012,00	
SALDO GESTIONE RESIDUI		-694.792,35	
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		-143.868,70	
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO			
<b>AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2014</b>		<b>2.350,95</b>	

Il risultato di della gestione di competenza è stato influenzato dalla cancellazione di residui attivi e passivi.

## Analisi del conto del bilancio

### Trend storico gestione competenza

13

Entrate		2012	2013	2014
Titolo I	Entrate tributarie	4.348.067,43	5.953.391,89	6.602.592,80
Titolo II	Entrate da contributi e trasferimenti correnti	6.686.682,50	4.352.928,02	3.780.990,24
Titolo III	Entrate extraliquidarie	930.730,12	1.461.896,09	241.238,75
Titolo IV	Entrate da trasfer. c/capitale	806.506,87	4.491.458,91	3.516.825,03
Titolo V	Entrate da prestiti	0,00	2.037.656,18	2.230.132,97
Titolo VI	Entrate da servizi per c/terzi	1.302.470,73	1.346.097,60	1.349.638,89
<b>Totale Entrate</b>		<b>13.125.083,65</b>	<b>18.653.438,38</b>	<b>17.790.484,68</b>

Spese		2012	2013	2014
Titolo I	Spese correnti	9.585.571,86	10.176.546,74	9.732.714,21
Titolo II	Spese in c/capitale	825.712,95	4.208.345,82	3.175.232,19
Titolo III	Rimborso di prestiti	524.782,09	2.520.935,27	2.691.867,39
Titolo IV	Spese per servizi per c/terzi	1.302.470,73	1.346.097,60	1.349.638,89
<b>Totale Spese</b>		<b>12.238.537,63</b>	<b>18.251.925,43</b>	<b>16.949.472,68</b>

Avanzo (Disavanzo) di competenza (A)	886.545,02	401.512,95	841.012,00
Avanzo di amministrazione applicato (B)			
<b>Saldo (A) +/- (B)</b>	<b>886.545,02</b>	<b>401.512,95</b>	<b>841.012,00</b>

Dal trend storico di competenza si rileva per le entrate, una progressiva riduzione dei trasferimenti correnti e un aumento delle entrate del titolo I, che conferma il principio ormai consolidatosi secondo il quale i Comuni devono sostenersi finanziariamente e principalmente con entrate proprie. Pertanto, il Collegio raccomanda una particolare attenzione sull'accertamento dei propri tributi oltre che sulla riscossione e su un efficiente modello organizzativo dell'Ufficio.

### Verifica del patto di stabilità interno

L'Ente dalla certificazione inviata al Mef risulta avere rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2014 stabiliti dall'art. 31 della Legge 183/2011, avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista:

	14 Anno 2009	10433,0
SPESE CORRENTI (Impegni)	Anno 2010	11867,0
	Anno 2011	9850,0
	<b>2014</b>	
<b>MEDIA delle spese correnti (2009-2011)</b>		<b>10.716,67</b>
<b>PERCENTUALE da applicare alla media delle spese correnti (comma 2, art. 31, legge n. 183/2011)</b>		<b>15,07%</b>
<b>SALDO OBIETTIVO determinato come percentuale data della spesa media (comma 2, art. 31, legge n. 183/2011)</b>		<b>1.615,00</b>
<b>RIDUZIONE DEI TRASFERIMENTI ERARIALI, di cui al comma 2, dell'art. 14, del decreto legge n. 78/2010 (comma 4, art.31, legge n. 183/2011)</b>		<b>598,00</b>
<b>SALDO OBIETTIVO AL NETTO DEI TRASFERIMENTI. (comma 4, art.31, legge n. 183/2011)</b>		<b>1.017,00</b>
<b>SALDO OBIETTIVO RIDETERMINATO CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA art.3 comma quinquies art.31 legge 183/2011</b>		<b>1.048,00</b>
<b>PATTO NAZIONALE "Orizzontale" Variazione obiettivo ai sensi dei commi 1 e segg., art. 4-ter, decreto legge n. 16/2012</b>		<b>0,00</b>
<b>PATTO NAZIONALE "verticale" Variazione obiettivo ai sensi del comma 542 art.1 legge 147/2013</b>		<b>0,00</b>
<b>PATTO REGIONALE "Verticale" Variazione obiettivo ai sensi del comma 138, art. 1, legge n. 220/2010 (comma 17, art. 32, legge n. 183/2011)</b>		<b>0,00</b>
<b>PATTO REGIONALE "Verticale incentivato" Variazione obiettivo ai sensi dei commi 122 e segg., art. 1, legge n. 228/2012</b>		<b>243,00</b>
<b>PATTO REGIONALE "Orizzontale" Variazione obiettivo ai sensi del comma 141, art. 1, legge n. 220/2010 (comma 17, art. 32, legge n. 183/2011)</b>		<b>0,00</b>
<b>SALDO OBIETTIVO RIDETERMINATO - PATTI TERRITORIALI</b>		<b>805,00</b>
<b>IMPORTO DELLA RIDUZIONE DELL'OBIETTIVO ai sensi del comma 122, art. 1, legge n. 220/2010</b>		<b>0,00</b>
<b>VARIAZIONE DELL'OBIETTIVO PER GESTIONI ASSOCIATE SOVRA COMUNALI ai sensi del comma 6-bis, art.31, legge 183/2011</b>		<b>0,00</b>
<b>SALDO OBIETTIVO FINALE (A)</b>		<b>805,00</b>
<b>accertamenti titoli I, II e III al netto esclusioni</b>		<b>10.678,00</b>
<b>ricossioni titolo IV al netto esclusioni</b>		<b>1.149,00</b>
<b>Totale entrate finali</b>		<b>11.827,00</b>
<b>impegni titolo I al netto esclusioni</b>		<b>9.735,00</b>
<b>pagamenti titolo II al netto esclusioni</b>		<b>912,00</b>
<b>Totale spese finali</b>		<b>10.647,00</b>
<b>Saldo finanziario di competenza mista (B)</b>		<b>1.180,00</b>
<b>Differenza fra saldo finanziario e saldo obiettivo finale</b>		<b>375,00</b>

L'ente ha provveduto in data 26/03/2015 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n.11400 del 10/2/2014.



## Analisi delle principali poste

### Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2014, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2012 e 2013:

Entrate Tributarie	2012	2013	2014
<b>Categoria I - Imposte</b>			
I.M.U.	1.840.216,00	1.848.051,00	2.750.289,67
I.M.U. recupero evasione			
I.C.I. recupero evasione	371.845,00	710.951,32	142.006,00
T.A.S.I.			612.877,27
Addizionale I.R.P.E.F.	545.000,00	323.000,00	550.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità	13.337,36	4.254,05	
Imposta di soggiorno			
5 per mille			
Altre imposte	147.109,41	179.209,61	125.590,90
<b>Totale categoria I</b>	<b>2.917.507,77</b>	<b>3.065.465,98</b>	<b>4.180.763,84</b>
<b>Categoria II - Tasse</b>			
TOSAP	75.711,21	69.674,77	69.105,13
TARI	1.353.936,40	1.624.809,05	1.580.002,77
Rec.evasione tassa rifiuti+TIA+TARES		118.638,25	129.763,67
Tassa concorsi			
<b>Totale categoria II</b>	<b>1.429.647,61</b>	<b>1.813.122,07</b>	<b>1.778.871,57</b>
<b>Categoria III - Tributi speciali</b>			
Diritti sulle pubbliche affissioni	1.532,05	456,70	381,60
Fondo sperimentale di riequilibrio			
Fondo solidarietà comunale		1.074.346,83	702.575,79
Sanzioni tributarie			
<b>Totale categoria III</b>	<b>1.532,05</b>	<b>1.074.803,53</b>	<b>702.957,39</b>
<b>Totale entrate tributarie</b>	<b>4.348.667,43</b>	<b>5.953.391,58</b>	<b>6.662.592,80</b>

Dalla tabella è possibile rilevare un incremento rispetto agli esercizi precedenti dell'I.M.U. pari a € 902.238,67, che comprende anche l'IMU agricola pari a euro 609.132,54, mentre i risultati dell'attività di riscossione e in particolare dei ruoli coattivi in termini di incassi sono piuttosto irrilevanti. Si invita l'Ente ad analizzare le cause della scarsa capacità di riscossione dei propri crediti e di assumere nei tempi più brevi idonee iniziative per garantire la riscossione dei propri crediti.

L'Organo di Revisione rileva che il costo effettivo del servizio Tares accertato alla data del 31/12/2014 deve essere pari al ruolo Tares. Pertanto, si invita l'Ente qualora vi fossero delle discordanze, in eccesso o in difetto a prevedere:

- 1) un ruolo suppletivo ad integrazione del ruolo emesso;
- 2) il rimborso agli utenti della Tares 2014 iscritta a ruolo e pagata o la compensazione di quanto dovuto per l'anno 2015.

Quanto sopra affinché il costo del servizio per i cittadini sia pari a quello effettivamente sostenuto dall'Ente.

### Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

18	Previsioni iniziali	Accertamenti	% Accert. Su Prev.	Riscossioni (compet.)
Recupero evasione ICI/IMU	0,00	0,00	#DIV/0!	
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI	100.000,00	119.066,32	119,07%	0,00
Recupero evasione altri tributi			#DIV/0!	
<b>Totale</b>	<b>100.000,00</b>	<b>119.066,32</b>	<b>119,07%</b>	<b>0,00</b>

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

19	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2014	1.273.373,96	100,00%
Residui riscossi nel 2014	262.623,25	#DIV/0!
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	214.932,79	#DIV/0!
Residui (da residui) al 31/12/2014	795.817,92	#DIV/0!
Residui della competenza	119.066,32	
Residui totali	914.884,24	

L'Organo di revisione rileva, un elevato valore dei residui del titolo I e III che denota una scarsa capacità dell'Ente sulla riscossione dei propri tributi, e raccomanda una rivisitazione e riorganizzazione dell'ufficio tributi per migliorare l'attività di accertamento e di riscossione con un costante monitoraggio dei risultati raggiunti. Una particolare valutazione e attenzione va posta alla convenzione con Asmei alla luce del parere negativo del Collegio dei Revisori e dell'Anac (delibera 31/2015) sulla legittimità ad espletare attività di intermediazione negli appalti pubblici. Non possiamo, inoltre, non sottolineare che gli accertamenti vengono fatti a ridosso della chiusura dell'esercizio con una scarsissima capacità di riscossione dell'Ente sia per l'ordinario che per il coattivo. Per tale motivo il Collegio monitorerà con cadenza periodica l'attività svolta dal predetto ufficio. Una sana programmazione e equità fiscale richiedono che sia elaborato e definito un programma di accertamento sin dall'inizio dell'anno, rilevando attraverso gli ormai strumenti statistico-informatici a disposizione della pubblica amministrazione. Sarebbe opportuno valutare forme di collaborazione con l'Agenzia delle Entrate per il contrasto all'evasione attraverso la quale l'Ente potrebbe incrementare le proprie entrate secondo le previsioni di legge.

### Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2012	Accertamento 2013	Accertamento 2014
123.176,68	101.717,98	100.150,08

La destinazione del contributo è stato destinato per intero al finanziamento della spesa del titolo II.

lizzazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata le

	21	Importo
Residui attivi al 1/1/2014		58.175,85
Residui riscossi nel 2014		23.261,44
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		34.914,41
Residui (da residui) al 31/12/2014		100.150,08
Residui della competenza		135.064,49
Residui totali		

Il Collegio raccomanda una puntuale attività di monitoraggio sui residui da riscuotere attivando nelle forme previste dalla legge tutte le misure per garantire una puntuale e corretta riscossione dei crediti derivanti da dilazioni sugli oneri connessi.

### Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti	2012	2013	2014
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	2.371.122,76	952.933,77	285.985,83
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	2.342.092,49	2.203.885,48	2.190.886,13
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	745.104,26	479.620,60	543.676,38
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li	228.362,99	726.488,17	769.449,90
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	5.686.682,50	4.362.928,02	3.789.998,24
<b>Totale</b>			<b>22</b>

La progressiva riduzione dei trasferimenti statali e regionali impone all'Ente di assicurare le necessarie risorse per garantire i servizi attraverso entrate proprie, attraverso la fiscalità locale, valorizzazione e dismissione del patrimonio pubblico indisponibile e politiche di sviluppo locale.

### Entrate Extratributarie

Le entrate extratributarie accertate nell'anno 2014, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2012 e 2013:

<b>entrate extratributarie</b>			
			23
	<i>Rendiconto 2012</i>	<i>Rendiconto 2013</i>	<i>Rendiconto 2014</i>
Servizi pubblici	442.871,76	158.797,33	116.761,85
Proventi dei beni dell'ente	170.927,37	159.261,81	43.674,21
Interessi su anticipazioni e crediti			
Utili netti delle aziende			
Proventi diversi	306.936,99	143.836,95	78.800,69
<b>Totale entrate extratributarie</b>	<b>920.736,12</b>	<b>461.896,09</b>	<b>241.236,75</b>

Si rileva una considerevole riduzione dei proventi e pertanto il Collegio raccomanda l'Ente di predisporre tutte le misure necessarie per migliorare l'attività di accertamento e riscossione, nonché provvedere a valorizzare il proprio patrimonio immobiliare anche attraverso la dismissione, ad esempio con l'assegnazione secondo le vigenti previsioni normative degli alloggi popolari agli aventi diritto.

### Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2014, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi realizzati dall'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi

<b>dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi</b>					
					24
<b>RENDICONTO 2014</b>	<b>Proventi</b>	<b>Costi</b>	<b>Saldo</b>	<b>% di copertura realizzata</b>	<b>% di copertura prevista</b>
Asilo nido			0,00	#DIV/0!	
Casa riposo anziani			0,00	#DIV/0!	
Fiere e mercati			0,00	#DIV/0!	
Mense scolastiche	40.951,97	72.000,00	-31.048,03	56,88%	36,00%
Musei e pinacoteche			0,00	#DIV/0!	
Teatri, spettacoli e mostre			0,00	#DIV/0!	
Centro creativo			0,00	#DIV/0!	
Bagni pubblici			0,00	#DIV/0!	
<b>Totall</b>	<b>40.951,97</b>	<b>72.000,00</b>	<b>-31.048,03</b>	<b>56,88%</b>	

Il Collegio rileva che il tasso di copertura del costo dei servizi a domanda individuale supera la misura minima del 36%.

### Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(art. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada			
			25
	2012	2013	2014
accertamento	26.560,60	58.688,35	36.419,62
riscossione	15.791,80	15.589,97	15.234,50
%riscossione	59,46	26,56	41,83

L'organo di revisione rileva la scarsa capacità di riscossione delle sanzioni per violazione al codice della strada, e inoltre raccomanda l'Ente di impegnare le somme derivanti da sanzioni per violazioni al codice della strada soltanto dopo che si sia registrato l'effettivo incasso.

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue			
			26
	Accertamento 2012	Accertamento 2013	Accertamento 2014
Sanzioni CdS a Spesa Corrente	13.500,00	13.500,00	12.500,00
Perc. X Spesa Corrente	50,00%	50,00%	50,00%
Spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00
Perc. X Investimenti	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

movimentazione delle somme CdS rimaste a residuo		
		27
	importo	%
Residui attivi al 1/1/2014	163.773,93	100,00%
Residui riscossi nel 2014	9.306,80	5,68%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	67.880,07	41,45%
Residui (da residui) al 31/12/2014	86.587,06	52,87%
Residui della competenza	21.185,12	

### Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate per cassa nell'anno 2014 sono pari ad Euro 43.674,21.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata le seguente:

movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione		
		28
	importo	%
Residui attivi al 1/1/2014	464.662,52	100,00%
Residui riscossi nel 2014	21.207,34	4,56%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	41.611,75	8,96%
Residui (da residui) al 31/12/2014	401.843,83	86,48%
Residui della competenza	4.374,34	0,94%
Residui totali	406.218,17	

L'Organo di revisione rileva che sono stati riaccertati residui attivi (eliminati) per € 41.611,75 pari a circa il 09,00% sul totale dei residui, e che comunque il totale dei residui ancora da riscuotere è piuttosto elevato, si invita l'Ente quindi ad accelerare le procedure di riscossioni e/o a provvedere a una più attenta analisi del riaccertamento del residuo. Il Collegio monitorerà attentamente quanto sopra sollecitato.

### Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

comparazione delle spese correnti				
				29
Classificazione delle spese		2012	2013	2014
01 -	Personale	4.503.981,88	4.309.882,58	4.337.993,35
02 -	Acquisto beni di consumo e/o materia prima	136.565,61	137.498,67	127.594,13
03 -	Prestazioni di servizi	2.938.944,79	4.191.820,49	3.473.457,85
04 -	Utilizzo di beni di terzi	56.269,36	45.927,68	16.036,00
05 -	Trasferimenti	630.851,26	758.383,11	846.710,51
06 -	Interessi passivi e oneri finanziari diversi	397.224,52	391.465,28	422.961,44
07 -	Imposte e tasse	264.841,41	260.233,26	252.580,50
08 -	Oneri straordinari della gestione corrente	656.893,03	81.335,47	255.380,43
09 -	Ammortamenti di esercizio			
10 -	Fondo svalutazione crediti			
11 -	Fondo di riserva			
<b>Totale spese correnti</b>		<b>9.585.571,86</b>	<b>10.176.546,74</b>	<b>9.732.714,21</b>

### Spese per il personale

E' stato verificato il rispetto:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del d.l. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dei vincoli disposti all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006;
- del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del Tuel.

Nell'intervento 01 – Spese per il personale – euro 4.337.993,35 sono comprese le somme pari a euro 41.174,55 che il Comune di Piana degli Albanesi deve rimborsare al Comune di Corleone per la convenzione in essere con il Segretario Comunale.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2014, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2014 rientra nei limiti di cui all'art. 1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	spesa media rendiconti 2011/2013	Rendiconto 2014
spesa intervento 01	4.536.316,89	4.337.993,35
spese incluse nell'int.03		
Irapp	259.790,98	241.959,99
altre spese incluse	7.333,00	6.000,00
<b>Totale spese di personale</b>	<b>4.805.440,67</b>	<b>4.585.953,34</b>
spese escluse	306.891,39	344.554,67
<b>Spese soggette al limite (c. 557 o 562)</b>	<b>4.498.549,48</b>	<b>4.241.398,67</b>
Spese correnti	9.870.730,44	9.732.714,21
<b>Incidenza % su spese correnti</b>	<b>45,57%</b>	<b>43,58%</b>

La Corte dei conti Sezione Autonomie con deliberazione n. 25/2014 ha affermato che con l'introduzione del comma 557 quater all'art. 1 della legge 296/2006 operata dal comma 6 bis dell'art. 3 del d.l. 90/2014 "il legislatore introduce - anche per gli enti soggetti al patto di stabilità interno - un parametro temporale fisso e immutabile, individuandolo nel valore medio di spesa del triennio antecedente alla data di entrata in vigore dell'art. 3, comma 5 bis, del d.l. n. 90/2014, ossia del triennio 2011/2013, caratterizzato da un regime vincolistico - assunzionale e di spesa - più restrittivo.

In particolare, il riferimento espresso ad un valore medio triennale - relativo, come detto, al periodo 2011/2013 - in luogo del precedente parametro di raffronto annuale, avvalorata ulteriormente la necessità di prendere in considerazione, ai fini del contenimento delle spese di personale, la spesa effettivamente sostenuta."

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti:

Le componenti <u>considerate</u> per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti		31
		importo
1	Retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	3.412.638,86
2	Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente	
3	Spesa per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile	572,94
4	Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	
5	Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	
6	Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del TUEL	
7	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 1 TUEL	
8	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 2 TUEL	
9	Spese per personale con contratto di formazione lavoro	
10	Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	844.030,43
11	Quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate	
12	Spese destinate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziate con proventi da sanzioni del codice della strada	
13	IRAP	241.959,99
14	Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	86.751,12
15	Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	
16	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	
17	Altre spese (specificare):	
<b>Totale</b>		<b>4.585.953,34</b>



Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti.

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti

32

		importo
1	Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	
2	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	
3	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	
4	Spese per il personale trasferito dalla regione o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate, nei limiti delle risorse corrispondentemente assegnate	
5	Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali pregressi	
6	Spese per il personale appartenente alle categorie protette	233.387,93
7	Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	102.166,74
8	Spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione al Codice della strada	
9	Incentivi per la progettazione	
10	Incentivi recupero ICI	6.000,00
11	Diritto di rogito	3.000,00
12	Spese per l'assunzione di personale ex dipendente dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato (L. 30 luglio 2010 n. 122, art. 9, comma 25)	
13	Maggiori spese autorizzate - entro il 31 maggio 2010 - ai sensi dell'art. 3 comma 120 della legge 244/2007	
14	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività di Censimento finanziate dall'ISTAT (circolare Ministero Economia e Finanze n. 16/2012)	
15	Spese per assunzioni di personale con contratto dipendente e o collaborazione coordinata e continuativa ex art. 3-bis, c. 8 e 9 del d.l. n. 95/2012	
16	Altre spese escluse ai sensi della normativa vigente (specificare la tipologia di spesa ed il riferimento normativo, nazionale o regionale)	
	<b>Totale</b>	<b>344.554,67</b>

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 l'organo di revisione ha espresso parere con verbale n. 88 del 23.12.2014 sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale.

*È stato inoltre accertato che l'Ente, in attuazione del titolo V del D.Lgs. n. 165/2001, ha trasmesso in data 29/05/2015 tramite SICO il conto annuale, la relazione illustrativa dei risultati conseguiti nella gestione del personale per l'anno 2014.*

*Tale conto è stato redatto in conformità alla circolare del Ministero del Tesoro ed in particolare è stato accertato che le somme indicate nello stesso corrispondono alle spese pagate nell'anno 2014 e che la spesa complessiva indicata nel conto annuale corrisponde a quella risultante dal conto del bilancio.*

Negli ultimi tre esercizi sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio			
	2012	2013	2014
Dipendenti (rapportati ad anno)	73	71	69
spesa per personale	4.433.953,11	4.263.740,72	4.585.953,34
spesa corrente	9.585.571,86	10.176.546,74	9.732.714,21
<b>Costo medio per dipendente</b>	<b>60.739,08</b>	<b>60.052,69</b>	<b>66.463,09</b>
<b>Incidenza spesa personale su spesa corrente</b>	<b>46,26%</b>	<b>41,90%</b>	<b>47,12%</b>

### Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti:

	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014
			34
Risorse fisse comprensive delle risorse destinate alle progressioni economiche	286.007,72	272.264,07	281.040,62
Risorse variabili	86.985,74	86.586,15	21.436,37
(-) Decurtazioni fondo ex art. 9, co 2-bis	-5.236,81	-27.717,08	
(-) Decurtazioni del fondo per trasferimento di funzioni all'Unione di comuni			
<b>Totale FONDO</b>	<b>347.756,65</b>	<b>311.133,14</b>	<b>282.476,99</b>
Risorse escluse dal limite di cui art. 9, co 2-bis (es. risorse destinate ad incrementare il fondo per le risorse decentrate per gli enti terremotati ex art.3-bis,c.8-bis			
Spese intervento 01	4.433.953,11	4.263.740,72	4.585.953,34
Percentuale Fondo su spese intervento 01	7,8430%	7,2972%	6,1596%

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art.5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

*(le spese per la contrattazione integrativa si possono considerare congrue se la loro percentuale di incidenza sulle spese di personale è vicina al 10%)*